



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PCIC805006: IC CORTEMAGGIORE

Scuole associate al codice principale:

PCAA805002: IC CORTEMAGGIORE
PCAA805013: DON LORENZO MILANI
PCAA805024: S.PIETRO IN CERRO-
PCAA805035: CASTELVETRO"GIARDINO DI ALICE"
PCEE805018: CORTEMAGGIORE - CAPOLUOGO
PCEE805029: CASTELVETRO-CAPOLUOGO
PCEE80503A: BESENZONE-CAPOLUOGO
PCEE80505C: S.PIETRO IN CERRO-CAPOLUOGO
PCEE80506D: VILLANOVA SULL'ARDA-CAPOLUOGO
PCMM805017: GIUSEPPE UNGARETTI
PCMM805028: S.M.S. DI VILLANOVA
PCMM805039: G.L. PALLAVICINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



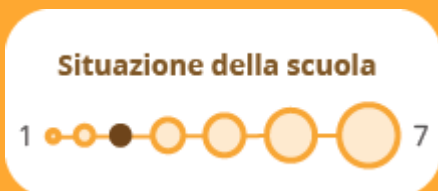
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio bassa all'Esame di Stato (7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto medio alta all'Esame di Stato (9 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti dispongono di criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda gli ambiti disciplinari coinvolti nelle prove INVALSI e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate, che vanno comunque ulteriormente ampliate, è una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono di norma positive. La scuola adotta strategie e modalità finalizzate al coinvolgimento degli studenti nell'assunzione di responsabilità. Le modalità con cui vengono gestiti i conflitti con gli studenti sono quasi sempre efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono efficacemente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, tutor, famiglie in genere, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità culturali e delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in itinere e alla fine del percorso scolastico. Il clima inclusivo creatosi nelle singole classi facilita la realizzazione di interventi efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, sia orizzontale che verticale, sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti dei diversi plessi ed ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate a dare unitarietà all'istituto e ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Il 44% di studenti segue il consiglio orientativo della scuola (dato superiore ai benchmark di riferimento).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo positivo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Quando attivati, la scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono positive. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate interne e da monitoraggi sistematici sulle abilità linguistiche, per potenziare le competenze di base degli studenti.

TRAGUARDO

Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento da stilare sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove somministrate e dai monitoraggi effettuati, per ottenere esiti migliori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare e utilizzare i dati ottenuti dalla somministrazione delle prove standardizzate di Istituto e nazionali, per sviluppare il Piano di Miglioramento mirato sui bisogni evidenziati.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento e integrarli di tecnologie digitali per sviluppare didattiche laboratoriali innovative.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Analizzare e utilizzare i dati ottenuti dalle azioni di monitoraggio sulle abilità linguistiche nelle lingue comunitarie e in italiano per gli alunni di origine straniera.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli apprendimenti agendo in modo mirato sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate nazionali, per potenziare le competenze di base degli studenti.

TRAGUARDO

Applicare in modo sistematico gli obiettivi di miglioramento stilati sulla base degli esiti di apprendimento evidenziati dalle prove nazionali, per ottenere esiti migliori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare e utilizzare i dati ottenuti dalla somministrazione delle prove standardizzate di Istituto e nazionali, per sviluppare il Piano di Miglioramento mirato sui bisogni evidenziati.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento e integrarli di tecnologie digitali per sviluppare didattiche laboratoriali innovative.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza, all'interno dell'istituto e nel grado di istruzione superiore.

TRAGUARDO

Migliorare l'incidenza dell'effetto scuola di cui alla rilevazione INVALSI e ampliare l'implementazione per l'analisi dei risultati a distanza, al fine di migliorare gli esiti complessivi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Intensificare le attività di continuità verticale per migliorare l'accompagnamento degli allievi tra un ordine scolastico e l'altro all'interno dell'istituto.
2. Continuità e orientamento
Individuare procedure formalizzate per la rilevazione dei risultati a distanza all'interno e all'esterno dell'istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tra i punti di maggiore criticità rilevati si confermano gli esiti negli apprendimenti, per altro variabili da un anno all'altro, di una fascia significativa dei nostri allievi. Si vogliono ridurre quelle carenze attraverso sistematici monitoraggi, anche svolti con Associazioni, Enti qualificati e Università, e una mirata valutazione delle prove standardizzate, interne e nazionali, e dei risultati a distanza, per gestire la complessità dell'Istituto ai fini del raggiungimento di una maggiore equità dei risultati, migliorando ed aggiornando la didattica in riferimento ai bisogni rilevati. Per rendere più efficaci e scientificamente sostenute le nostre attività per il miglioramento, si mantiene la pratica della ricerca educativa e didattica e della formazione in servizio, avvalendosi in particolare di interventi formativi di comprovata qualità, con lo scopo di affinare la capacità di valutazione dei bisogni, di migliorare la didattica per competenze e la didattica inclusiva, anche nella logica di una maggiore valorizzazione delle eccellenze degli allievi. Gli obiettivi di processo consolidano prassi già avviate nell'IC.